

Orchestra Sinfonica Bartolomeo Bruni della Città di Cuneo

L'Orchestra, intitolata al violinista e compositore cuneese Antonio Bartolomeo Bruni, è stata fondata nel 1953 dal Maestro Giovanni Mosca, suo infaticabile animatore e direttore per oltre mezzo secolo. Nel 1986 essa si è legalmente costituita nell'associazione di promozione sociale "Orchestra Bruni di Cuneo", senza fini di lucro, il cui scopo è di promuovere la divulgazione della cultura musicale e di favorire la formazione dei giovani musicisti per agevolare l'accesso al mondo del lavoro. Nei suoi quasi sessant'anni di attività l'Orchestra Bruni ha eseguito oltre 1.400 concerti, soprattutto in provincia di Cuneo ma anche nel resto del Piemonte e in altre regioni italiane, collaborando spesso con solisti e direttori di prestigio.

Anche negli ultimi anni, nonostante il difficile momento congiunturale, intensa è stata l'attività svolta, con particolare riguardo ai luoghi spesso estranei ai circuiti più importanti. In tutte le occasioni l'Orchestra Bruni è attesa e ascoltata con interesse e riscuote sempre un vivo successo per la qualità delle proposte e per il livello artistico delle esecuzioni musicali.

Nei capoluoghi e nei centri minori l'orchestra propone abitualmente a migliaia di persone l'opportunità di ascoltare dal vivo alcune delle più importanti e belle pagine della musica classica. Questa concreta operatività consente, al tempo stesso, l'inserimento di giovani musicisti provenienti dai conservatori e dalle scuole musicali della provincia e della regione nel mondo del lavoro. Nel corso degli anni, nelle file dell'Orchestra sono passate infatti decine di strumentisti, per molti dei quali tale esperienza ha costituito l'inizio di un'attività professionale che li vede ora impegnati negli organici delle maggiori istituzioni lirico-sinfoniche italiane.

Il repertorio dell'Orchestra Bruni spazia dal Barocco al Novecento, dalla musica cameristica a quella sinfonica e operistica. Negli ultimi anni interessanti sono state alcune produzioni anche al di fuori della musica "classica" propriamente detta, come quelle riguardanti musiche da film, canzoni italiane degli anni gloriosi della radio e collaborazioni con complessi jazz. Fiore all'occhiello dell'attività concertistica è forse il celeberrimo Concerto di Ferragosto, che ormai da trentaquattro anni promuove l'immagine culturale-turistica della nostra città e della nostra provincia in Italia e nel mondo, essendo trasmesso in diretta su tutto il territorio nazionale e in molti paesi esteri dalla RAI. Accanto a questa intensa attività concertistica, l'Associazione Orchestra Bruni promuove e realizza annualmente, a favore della scuola primaria, il progetto didattico-musicale "ORCHESTRANOI", iniziativa realizzata nell'ambito del Progetto DIDEROT della Fondazione CRT. All'attività dell'Associazione Orchestra B. Bruni contribuiscono la Regione Piemonte, la Fondazione CRC, la Fondazione CRT, la Fondazione Live Piemonte dal Vivo ed il Comune di Cuneo.

prossimi concerti



Domenica 29

ore 18.00
Teatro Toselli

Tromba Mauro Pavese
Direttore Andrea Oddone
Orchestra Bartolomeo Bruni
della Città di Cuneo

LUDWIG VAN BEETHOVEN
EGMONT, ouverture in fa minor op. 84

FRANZ JOSEPH HAYDN
CONCERTO PER TROMBA E ORCHESTRA
in mi bemolle maggiore, Hob:VIIe:1

LUDWIG VAN BEETHOVEN
SINFONIA N. 5 in do minore op. 67



Martedì 8

ore 21.00
Teatro Toselli

Violino solista Ermir Abeshi
Orchestra d'archi Bartolomeo
Bruni della Città di Cuneo

A. CORELLI
CONCERTO GROSSO op. 6 n. 8 in sol minore
"FATTO PER LA NOTTE DI NATALE"

A. VIVALDI
"LE QUATTRO STAGIONI"



www.orchestrabruni.it - info@orchestrabruni.it



Sabato 7

ore 21.00
Teatro Toselli

Solista Massimiliano Génot
Direttore Claudio Morbo
Orchestra Bartolomeo Bruni della Città di Cuneo

LA CASA DEGLI SPIRITI

Musiche di LISZT
MUSSORSGKIJ
SAINT-SAËNS
PUCCINI
DUKAS



 **FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI CUNEO**

FONDAZIONE CRT



Città di Cuneo

Sabato 7 Novembre 2015 – Teatro Toselli
“LA CASA DEGLI SPIRITI”

F. LISZT
(1811-1886)

Totentanz, ossia Parafrasi sul Dies Irae
per pianoforte e orchestra

M. P. MUSSORSGKIJ
(1839-1881)

Una notte sul Monte Calvo

C. SAINT-SAËNS
(1835-1921)

Danse Macabre
violino solo: Gianluca Allocco

G. PUCCINI
(1858-1924)

Tregenda, da “Le Villi”

P. DUKAS
(1865-1935)

L'Apprenti sorcier

Solista Massimiliano Génot
Direttore Claudio Morbo
Orchestra “Bartolomeo Bruni” di Cuneo



LA CASA DEGLI SPIRITI
Quando la trasgressione diventa luce

Il tema dello spiritismo ha sempre stimolato la creatività e la voglia di sperimentazione dei compositori, che si sono sentiti liberi di trasgredire le regole canoniche, sorprendendo così il pubblico. E' il caso del programma di questa sera: nella “Casa degli Spiriti” trovano dunque spazio le musiche che fecero scalpore nell'Ottocento per la loro ispirazione “soprannaturale”. Nel corso del Novecento, perdendo un po' del loro fascino maledetto, quelle stesse musiche, inserite nelle colonne sonore di cartoon o di thriller d'autore, rientrarono nel circuito della musica “per tutti” se non addirittura per ragazzi.

Tra i primi a calcare la mano sull'immaginario del mondo infernale fu Franz Liszt, che realizzò con il Totentanz un grande affresco sinfonico ispirato al canto gregoriano del Dies Irae e alle rappresentazioni delle Danze Macabre presenti nelle chiese e nei cimiteri medievali. Il suono del pianoforte squarcia il tessuto orchestrale come il grido di un angelo caduto e l'orchestra risponde con toni da Apocalisse. Un allievo di Liszt, Saint-Saens, compone qualche anno dopo un'altra Danze Macabre, per sola orchestra: qui l'ironia la fa da padrona, fin nell'imitazione del battito delle ossa degli scheletri danzanti e del canto del gallo che mette in fuga gli spiriti. La Notte sul Monte Calvo è un ulteriore esempio di musica horror, imitato infinite volte dai compositori di musica da film, ispirato alla leggenda del Sabba stregonesco di Lysa Hora in Ucraina. Estremamente originale la sua forma, che sembra ispirarsi più alle articolazioni della fiaba popolare russa che non alla tradizione colta della musica europea. Nella Tregenda anche l'italiano Puccini rende omaggio alla tradizione dello spiritismo romantico, con un tocco aggiuntivo di seduzione dato dalla caratterizzazione delle Villi, spiriti femminili delegati alla punizione dei fedifraghi. Chiude il programma il più celebre poema sinfonico di Paul Dukas, l'Apprendista Stregone, reso popolare dal film Fantasia di Walt Disney. Il brano di Dukas si sviluppa in una cascata di colori orchestrali sempre cangianti, sostenuti da una ritmica incalzante e da un'armonia sofisticata, risultato di una vera alchimia sonora.

Massimiliano Génot



Massimiliano Génot

vive presso Torino dove si è diplomato in pianoforte e composizione. Si è perfezionato con Aldo Ciccolini, con Maria Tipo al Conservatorio di Ginevra (Premier Prix de Virtuositè), per concludere i suoi studi ad Imola con Lazar Berman e Piero Rattalino. Premiato al Concorso Busoni 1994, si è distinto particolarmente nel repertorio romantico e virtuosistico. Invitato a Villa Wahnfried a Bayreuth, come solista ha suonato con l'Orchestra

del Maggio Musicale Fiorentino, l'Orchestra del Festival di Brescia e Bergamo, L'Orchestra Sinfonica Nazionale dell'Ecuador, etc. Ha approfondito l'interpretazione sugli strumenti storici dell'epoca romantica. Ha inciso in prima assoluta la Scuola della Velocità di Carl Czerny ed i Lieder di Leone Sinigaglia con il soprano Anja Kampe. Di prossima uscita l'opera pianistica di Leone Sinigaglia.

Ama e pratica l'improvvisazione. Collabora con la rivista Musica. Le sue composizioni pianistiche sono editate da Sconfinarte. L'attività concertistica lo ha portato in numerosi paesi del mondo, tra i quali il Giappone, il Brasile, l'Argentina e gli U.S.A.



Claudio Morbo

ha studiato composizione con F. Prestia e I. Fedele. Si è poi perfezionato con A. Corghi e F. Donatoni. Successivamente ha studiato Direzione d'orchestra con G. Bellini e N. Samale e si è perfezionato a Vienna e a Szeged (Ungheria) con E. Acel. Ha vinto e ottenuto riconoscimenti in importanti concorsi internazionali di composizione (nel '93 primo premio al concorso “Briccialdi” di Terni, nel 2000 il secondo al New London

Chamber Choir 20th anniversary Composition Prize). Nel '94 la BMG-Ricordi ha pubblicato un suo quartetto. Ha iniziato a lavorare nei Teatri d'opera come assistente di F. Prestia e di E. Acel. Ha diretto in Italia e all'estero, attivo sia nel repertorio sinfonico-operistico che in quello contemporaneo e ha diretto prime esecuzioni di importanti compositori contemporanei (I. Fedele, A. Del Re, A. Asero, F. Mirenzi, D. Bogdanovic). Nel '92 è stato chiamato a collaborare per i Festival Internazionali di Santander e Peralada (Spagna). L'orchestra “Carissimi” di Roma lo ha invitato a dirigere il concerto d'inaugurazione di 4 Stagioni Concertistiche nella prestigiosa sede del Collegio Nazareno di Roma. Dal 2000 è Direttore musicale del Festival di Fenestrelle. Nel 2005 è stato Direttore musicale del Festival Lirico di S.Marino. Tiene regolarmente corsi di perfezionamento sull'opera italiana all'estero, in particolare a Stoccolma e Budapest. Nel Novembre 2007 ha diretto al “Piccolo Regio” di Torino in prima esecuzione assoluta la sua opera “Tragedie in due battute”, su libretto di Achille Campanile, commissionatagli per l'occasione. Ha diretto prestigiosi strumentisti e cantanti.